

Al Ministro Istruzione Università Ricerca
Al Presidente della Commissione Cultura della Camera
Alle Organizzazioni Sindacali
Alla Stampa Locale e Nazionale

Lo Stato, con l'emanazione della Legge 107, si è voluto soffermare, come si evince dai vari commi, solo esclusivamente sulle figure professionali dei Docenti e dei Dirigenti Scolastici, non tenendo conto in nessun modo di figure essenziali al funzionamento dell'intero apparato scolastico, ossia del PERSONALE ATA.

CON QUESTA MISSIVA SI VUOLE DENUNCIARE:

- 1. La** mancata valorizzazione dei Direttori dei Servizi Generali Amministrativi;
- 2. Il** mancato adeguamento dei profili professionali del personale Amministrativo e dei Direttori dei Servizi Generale ed Amministrativi, atto dovuto, considerati i nuovi ed innumerevoli compiti, con assunzioni di responsabilità non solo civili e penali ma anche economiche che sono tenuti a svolgere;
- 3. La** mancata stabilizzazione degli Assistenti Amministrativi, Collaboratori Scolastici e Assistenti Tecnici che lavorano da anni con contratti a tempo determinato su posti vacanti;
- 4. La** mancata abrogazione della norma contenuta nella Legge di Stabilità 2015 che vieta la sostituzione del personale Amministrativo e Tecnico assente anche per lunghi periodi;
- 5. La** mancata stabilizzazione degli Assistenti Amministrativi che da anni ricoprono la figura di Direttori dei Servizi Generali Amministrativi, senza aver nessuna possibilità di passaggio d'area senza avere neanche il meritato riconoscimento economico che compete;
- 6. La** mancata valorizzazione professionale ed il conseguente riconoscimento dei benefici economici al personale precario e al personale immesso in ruolo dal 01/09/2012: assistenti amministrativi che spesso svolgono incarichi di responsabilità con autonomia operativa all'interno delle segreterie scolastiche e collaboratori scolastici che si trovano coinvolti nell'assistenza di alunni disabili o che svolgono mansioni di supporto all'attività didattica;

7. Il mancato ripristino, dal gennaio 2015, delle posizioni economiche conseguite nell'anno scolastico 2011/12, nonché l'esclusione dello stesso personale dall'emolumento una tantum avente carattere stipendiale per gli anni scolastici 2011/12-2012/13-2013/14.

8. La mancata assegnazione del bonus dei 500 euro che ha coinvolto solo docenti, escludendo categoricamente le figure del personale ATA che comunque è costretto a formarsi ed aggiornarsi a proprie spese, in quanto il sistema "Scuola" è in continuo cambiamento ed in continua evoluzione sociale, con quotidiane modifiche, anche strutturali ed economiche, di gestione degli Istituti scolastici alla stregua di una "grande azienda";

9. I ripetuti TAGLI effettuati in questi ultimi anni agli organici del personale ATA;

10. Il mancato rinnovo contrattuale e con esso l'adeguamento tabellare stipendiale non adeguato né al costo della vita né al titolo di studio richiesto per accedere ai profili professionali di cui trattasi;

11. Il sistema informatico SIDI che non risulta né efficiente né efficace e tantomeno regolare, causando ritardi nell'espletamento di procedure sia ordinarie che straordinarie, danneggiando "LA SINGOLA SCUOLA" come immagine al pubblico servizio;

12. Il continuo obbligo delle istituzioni scolastiche a dover sopperire alle carenze software ministeriali attraverso l'utilizzazione di pacchetti gestionali esterni, non solo con costi aggiuntivi per l'amministrazione ma anche e soprattutto con una problematica relativa alla sicurezza dei dati;

13. La mancata attuazione della figura di Coordinatore Amministrativo e di Coordinatore Tecnico prevista dal CCNL 2007;

F.to PERSONALE ATA :

DIRETTORI DEI SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI, ASSISTENTI AMMINISTRATIVI, ASSISTENTI TECNICI, COLLABORATORI SCOLASTICI

Lavoratori "invisibili" agli occhi non solo degli Organi politici ma anche agli Organi di stampa e alla pubblica opinione, facenti però parte della Comunità Scolastica in toto, elementi essenziali al corretto funzionamento di ogni Istituto Scolastico